L'INDICE DEI LIBRI DEL MESE



# Un ultimo bacio di protezione

di Valerio Fissore

Fausto Ciompi
**IL SANGUE E L'INCHIOSTRO**
**UNA BIOGRAFIA INTELLETTUALE DI T.S. ELIOT**
*pp. 323, € 29,*
*Carocci, Roma 2024*

L'autore si propone di ricostruire l'universo culturale di Eliot all'interno di un sistema concettuale letterario e filosofico. Per un certo verso dà per scontato che un periodo storico delimiti il senso di un'opera. Per un altro desidera stabilire il senso di quell'opera all'interno del periodo storico che l'ha ospitata. I due obbiettivi sono certamente giustificati, ma sembrano escludere il principio che un'opera di creazione prescinda in misura maggiore o minore, a seconda della qualità, dal suo contesto. Non mi sembra essere convinzione peregrina che ogni grande opera mandi gambe all'aria le regole compositive che l'hanno preceduta e ne stabilisca di nuove che definiranno un nuovo canone, valido fino a quando anche questo sarà sostituito da un nuovo sistema creativo. Le opere che non emergono sono quelle di maniera, quelle "di scuola", che il tempo conserverà per lo più solo sugli scaffali delle biblioteche. Le opere non-di-maniera sono sì, anche, caratterizzate dal tempo della loro composizione, ma caratterizzano proprio quel tempo con un "di più".

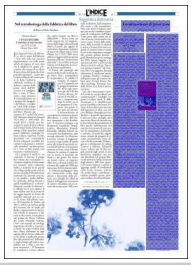
Il libro di Ciompi ha il notevole merito di essere eruditissimo e quindi di offrire uno sterminato materiale per collocare Eliot nel suo tempo. C'è però un difetto editoriale: *Il sangue e l'inchiostro* non dà al lettore i testi originali di Eliot nel corpo dell'argomentazione, ma li relega nelle note al fondo del libro. Come si sa la traduzione è sempre imparentata – molto, non tanto, pochissimo – con l'originale. Un'argomentazione sostenibile può sempre avvenire solo sull'originale, la traduzione è sempre soltanto un supporto a margine. Può accadere che una traduzione fornisca informazioni svianti di un originale, anche soltanto riguardo a quei particolari che al senso complessivo contribuiscono a volte impercettibilmente, ma mai poco. Mi limiterò qui a due esempi di traduzione in questo libro.

Sono tratti dall'opera considerata generalmente la maggiore di Eliot, *The Waste Land* (1922). (Parenteticamente annoto quanto delicata sia la traduzione di questo stesso titolo, che tuttavia in italiano sembra ormai essere consacrata con *La terra desolata*. Ma non discuterò certo qui la questione). Eccoli: "A small house agent's clerk, with one bold stare, / One of the low on whom assurance sits". Tradotto da Ciompi con: "Impiegato di una piccola ditta, sguardo audace, / Un dappoco cui la sicurezza si addice", che suona invece nella comprensione dell'originale: "piccolo agente immobiliare, con uno sfacciato sguardo / uno di quei poveretti su cui la presunzione sta". Questo personaggio non è certo definito "dappoco", un mezzo delinquente, ma è mostrato come un omuncolo, piccolo socialmente, che si dà delle arie. E ancora, subito dopo: "(And I walked among the lowest of the dead.) / Bestows one final patronising kiss", tradotto con "(e camminai fra i morti più in basso.) / Concede un ultimo bacio di protezione", che dovrebbe essere "(e sono stato in mezzo agli infimi tra i morti). / Le concede un ultimo bacio accondiscendente". I morti, "più in basso", sono descritti nella traduzione di Ciompi in senso solo fisico, ma è la loro dimensione morale prima di tutto che "the lowest" indica. L'arrogante e meno-che-mediocre impiegato, poi, non può proteggere nessuno; il bacio di commiato dichiara la sua pretesa assunzione comportamentale, il suo agire con stupida sufficienza.

Come dicevo, *Il sangue e l'inchiostro* è meticolosissimo e tendente all'onnicomprensivo nella descrizione dell'universo intellettuale di Eliot. Mi sorprende, quindi, che non faccia menzione – anche solo rapida – della leggerezza dell'Eliot di *Old Possum's Book of Practical Cats* (1939), che si è manifestata occasionalmente nel complesso della produzione del poeta. Il cui senso dell'umorismo si mostra anche in svariati episodi registrati nella biografia *T.S. Eliot* di Peter Ackroyd (1984).

valerio.fissore@unito.it

V. Fissore ha insegnato lingua inglese e traduzione all'Università di Torino



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato